


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2012.
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
SCHEDA N. 3

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri X	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione <input type="checkbox"/>			Cura/Assistenza <input type="checkbox"/>		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE

☐
(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

☐

(*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

AZIONE DA SVILUPPARE:		
L'azione è di nuova attivazione?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:		Altro



1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>
--	---	--	---

INTERVENTO/PROGETTO: La mediazione interculturale interaziendale nei servizi socio-sanitari del Distretto Ovest. In continuità dall'anno 2007 (Delibera interaziendale n. 94 del 13.05.2011).

OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

- Tutelare la riservatezza dell'utente straniero nella comunicazione con l'operatore, dando la possibilità di scegliere di usufruire del mediatore invece che parenti o amici;
- Diffondere la fiducia riguardante l'utilizzo dei servizi;
- Facilitare i cittadini stranieri nell'accesso e nella fruibilità dei servizi;
- Promuovere la prevenzione e l'educazione in ambito socio-sanitario;
- Favorire la conoscenza interculturale tra il personale medico e i pazienti;
- Facilitare gli operatori di servizi sanitari nell'accogliere i cittadini stranieri;
- Assicurare che i cittadini stranieri possano fare un corretto utilizzo del servizio sanitario;
- Garantire l'informazione ai cittadini stranieri sui servizi sanitari;
- Favorire l'integrazione tra i servizi.

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	AOU di Ferrara – Ufficio Accoglienza e Mediazione
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Provinciale, per il Distretto Ovest realizzato nell'intero territorio
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Responsabile Interaziendale Mediazione Interculturale Dott.ssa Sandra Bombardi. Tel. 0532/236527 Fax 0532/236895. Cell. Aziendale 340/7887788 e-mail: s.bombardi@ospfe.it Referente AUSL di Ferrara Dott.ssa Paola Castagnotto Tel. 0532/235647 e-mail: p.castagnotto@ausl.fe.it Direzione Infermieristica e Tecnica Dott.ssa Lina Gilli



	<p>Tel. 051/683 8440 / 8239 /8218 e-mail: l.gilli@ausl.fe.it</p> <p>Servizio Salute Donna Distretto Ovest Dott.ssa Carla Chirico, Tel. 051/6838431, fax 051/6838122; e-mail: c.chirico@ausl.fe.it</p> <p>Servizio Salute Donne Distretto Ovest Floriana Gilli Tel. 051/5838431, fax 051/6838122; e-mail: f.gilli@ausl.fe.it</p>
4. Destinatari	Cittadini stranieri e italiani utenti dei vari servizi socio-sanitari; Operatori dei servizi sociali e sanitari del Distretto Ovest.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche sociali sviluppo/ rafforzamento della coesione sociale con azioni di integrazione/inserimento sociale; politiche di integrazione tra i servizi sociali e sanitari.
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la continuità della mediazione interculturale nell'ambito degli uffici, servizi e presidi del Distretto Ovest - Garantire la continuità della mediazione interculturale presso il Servizio Salute Donna del Distretto Ovest in particolare per le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Accoglienza ♦ Indirizzare verso altri servizi del dipartimento di cure primarie ♦ Offrire consulenze ostetrico-ginecologiche favorendo l'inserimento delle donne straniere in percorsi programmati - Attivare la postazione del nodo di rete presso la Direzione Infermieristica e Tecnica dell'Ospedale di Cento per permettere un accesso facilitato al servizio; - Realizzare incontri informativi, di educazione alla salute e terapeutica tra operatori e mediatori; - Realizzare traduzioni multilingua di materiale informativo di educazione alla salute e terapeutica; - Garantire la continuità della presa in carico dell'utente straniero tra ambito sanitario e sociale.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizio Sportello Stranieri del Comune di Cento, Divisione di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero Ovest di Cento, Servizio Salute Donna Distretto Ovest, Gestione Associata dei Servizi Socio Assistenziali.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	<ul style="list-style-type: none"> 1. Responsabile interaziendale di mediazione interculturale 1. Referente interaziendale di mediazione interculturale dell'AUSL di Ferrara 1. Coordinatore interaziendale dei mediatori interculturali 1. Referente del Nodo di rete – Distretto Ovest 1. Responsabile Assistenziale di Dipartimento Salute Donna 1. Medico Ginecologo 1. Ostetrica 2. Funzionari del comune di Cento per attività sociali e socio-sanitarie 3. Mediatori



9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)		<u>Integrazione professionale</u> tra operatori delle 2 aziende e operatori sociali dove particolarmente presente utenza straniera, dando vita ad una “comunità di pratiche”; <u>Produrre strumenti di comunicazione</u> che permettano il governo del processo di mediazione Interaziendale, la documentazione della presa in carico e la continuità assistenziale; <u>Individuare e utilizzare competenze avanzate</u> in ambito relazionale/ educativo presenti nelle Aziende <u>Fornire risposte di aiuto “nel rispetto delle differenze”</u> .							
10. Piano finanziario:		Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
		euro	118.858,32*					118.858,32 (di cui 71.321,04 dell'Ausl e 47.537,28 dell'AOU)	

* Spesa Annuale Interaziendale comprensiva di IVA al 21% - costo orario lordo € 21,78 – a carico dell'AUSL € 66.821,04, a carico dell'AOU di Ferrara € 43.037,28 + Spesa Annuale Interaziendale in Borsa di Studio per Coordinatore dei Mediatori suddivisa al 50% tra le due Aziende

ORE DI MEDIAZIONE SETTIMANALI

SEDE	Ore Programmate (a chiamata)	Ore Fisse	TOTALE ORE Settimanali
AOU Ferrara	16	19+3	38
Totale AOU Ferrara	16	22	38
Ospedale del Delta	2	10+3	15
Salute Donna, Pediatria di Comunità e Libera Scelta di Portomaggiore	4	7+1	12
Ospedale di Argenta	0	3+1	4
Ospedale e Salute Donna di Cento	4	14+1	19
Sanità Pubblica di Ferrara	3	0	3
Salute Donna e Pediatria di Comunità di Ferrara	2	4	6
Totale AUSL Ferrara	15	44	59

Zona Sociale di Cento - Distretto Ovest

Piano per la salute e il benessere sociale 2009/2011 - Programma attuativo 2012



TOTALE	31	66	97
---------------	-----------	-----------	-----------

Prospetto Orario per il Nodo di Cento

SEDE	Ore Programmate (a chiamata)	Ore Fisse	TOTALE ORE Settimanali
Ospedale e Salute Donna di Cento	4	14+1 (Riunione)	19

	lun	mar	mer	gio	ven	sab
Arabo	9 /11	9 /11		9/11	9/11	
Pakistan			9/11			
Arabo Salute Donna			9/13			

4 ore settimanali di mediazione programmata**Per altre competenze linguistiche contattare la Referente****Referente: Direzione Infermieristica e Tecnica L.gilli@ausl.fe.it****Tel.: 051.683.8440 / 8239 /8218**